

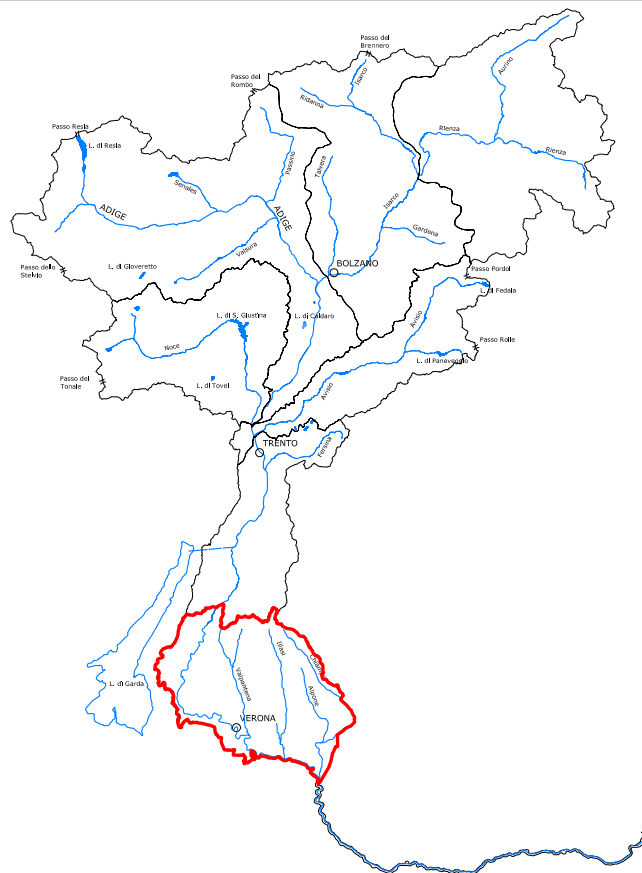
AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005

Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE
A RISCHIO IDRAULICO, DA FRANA E DA COLATA DETRITICA
(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A PERICOLO DI FRANA
O COLATA DETRITICA E RELATIVE SCHEDE INFORMATIVE

1^a VARIANTE

AREE IN DISSESTO DA VERSANTE

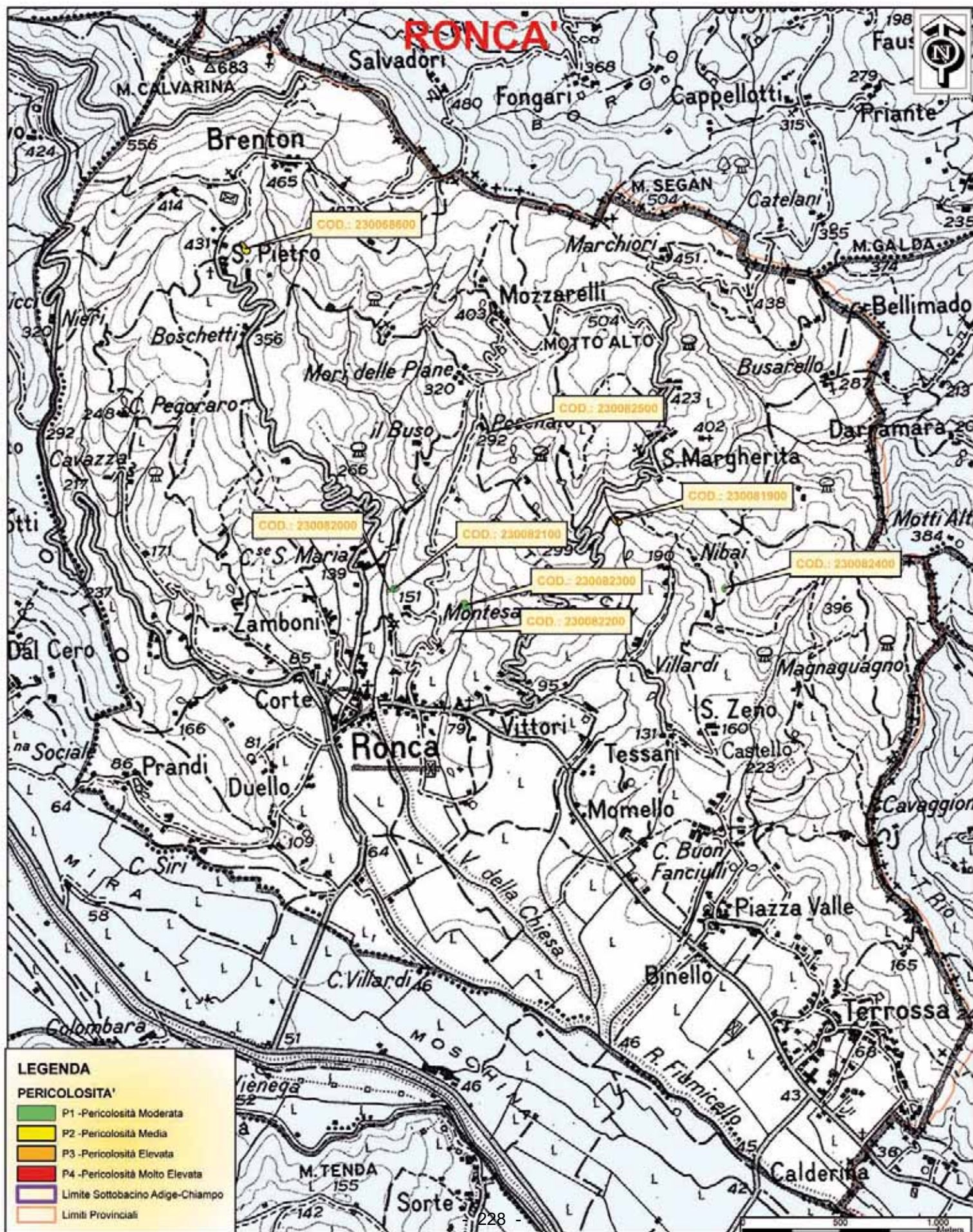
Variante adottata con delibera C.I. n. 2/2010 del 21.12.2010



AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO

AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



<i>Nome</i>	<i>Cod. IFFI</i>	<i>ex Cod. PAI</i>	<i>P1</i>	<i>P2</i>	<i>P3</i>	<i>P4</i>	<i>Frana in più comuni</i>
VERONA	<u>Roncà</u>						
S. Pietro di Brenton	230068600	7.337	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Battistocchi	230081900	Nuova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082000	230082000	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082100	230082100	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082200	230082200	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082300	230082300	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082400	230082400	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
230082500	230082500	Nuova	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Autorità di bacino nazionale del Fiume Adige -Aree in dissesto da versante- VARIANTE

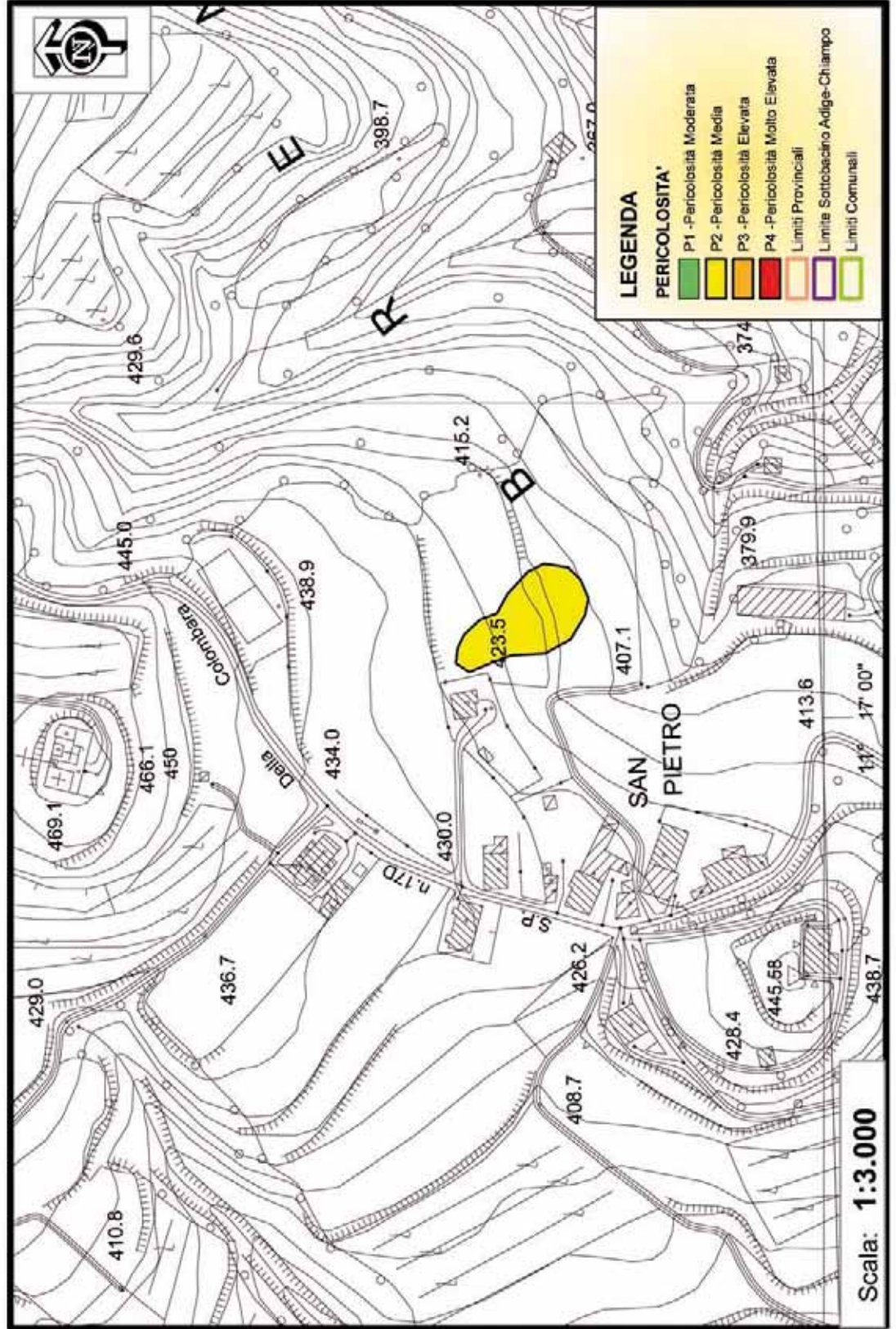


AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-

SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO

Cod.: 230068600



Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	Roncà
Località	S. Pietro di Brenton

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 5.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:3000	124083
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **2000**

INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

Studio di approfondimento e monitoraggio.

PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Stato di attività	<input type="checkbox"/> ATTIVA continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVA sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> QUIESCIENTE
Segni di attivazione o riattivazione imminente	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
Volume mobilizzabile	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
Tipologia principale di frana. Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze	<input type="checkbox"/> Lieve 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgregazione blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> Media Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> Elevata Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> Molto elevata Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

Frana per scorrimento rotazionale dei depositi argillosi di copertura derivanti dall'alterazione delle vulcaniti terziarie sottostanti. Tutta l'area circostante è definita ad alta franosità e il rischio è che il dissesto possa coinvolgere la scuola, la chiesa e un'abitazione soprastante. Il dissesto franoso interessa la zona di accumulo di una frana verificatesi nel 1988.

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro _____

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

L'evoluzione della frana poterbbe coinvolgere la chiesa e un'abitazione soprastante.



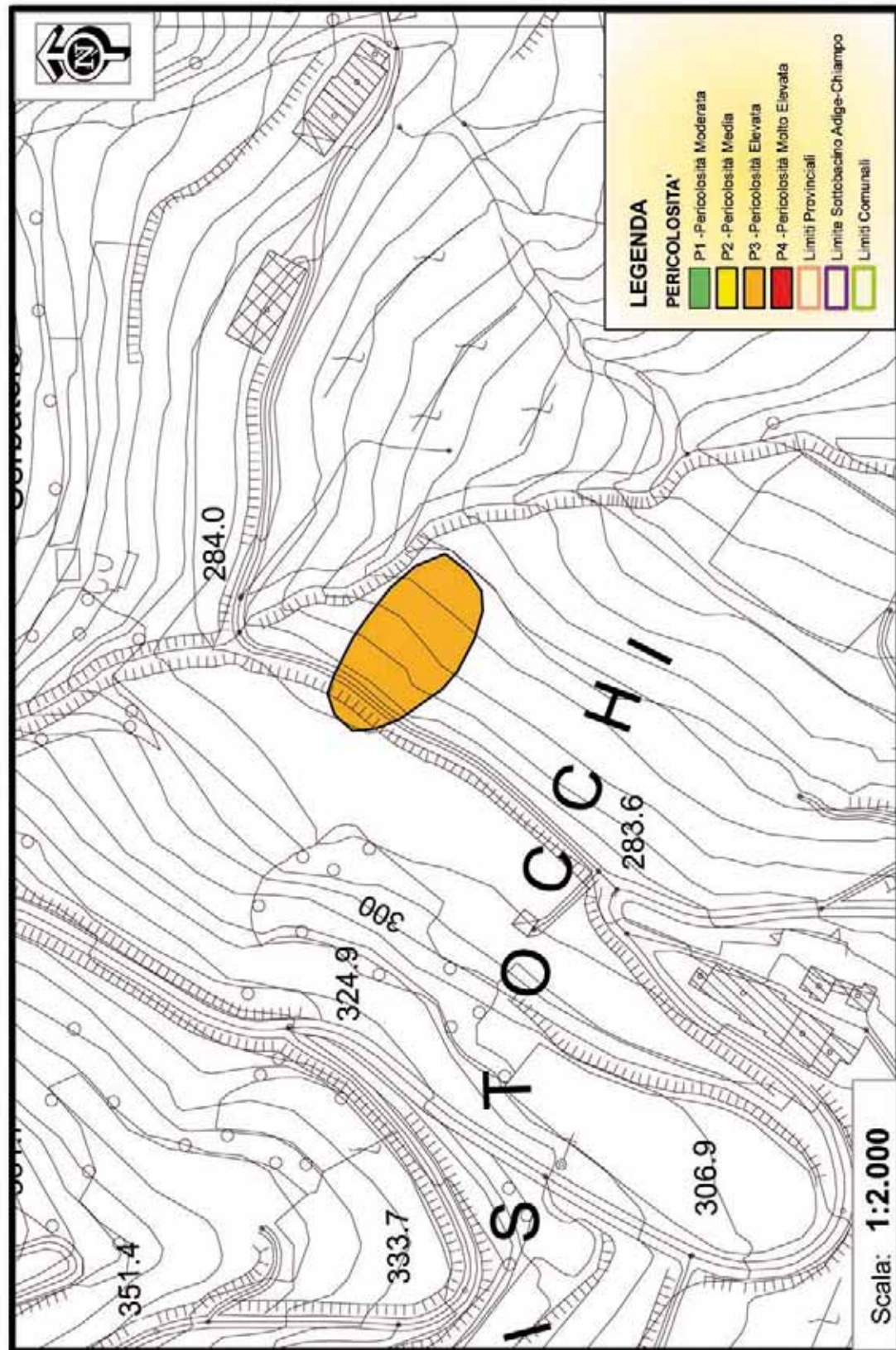
AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO

Cod.: 230081900



Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	Roncà
Località	Battistocchi

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 5.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:3000	124121
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **1790**

INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

Studio di approfondimento e monitoraggio del fenomeno.

PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Stato di attività	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVA continua, stagionale	<input type="checkbox"/> ATTIVA sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> QUIESCIENTE
Segni di attivazione o riattivazione imminente	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
Volume mobilizzabile	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input type="checkbox"/> < 10.000 mq
Tipologia principale di frana. Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze	<input type="checkbox"/> Lieve 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disaggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> Media Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> Elevata Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> Molto elevata Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

Nel marzo del 2004 una frana ha abbassato la stradina di collegamento fra l'agriturismo e la strada comunale, e ha danneggiato alcune condutture di acqua sotterrate nel campo a valle della stradina. Il materiale coinvolto nel dissesto è costituito da detriti derivanti dal disfacimento della parte superiore dei basalti, costituenti il substrato stabile.

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro _____

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Danni sono possibili alla strada secondaria ed ai coltivi.
